

L'INCONTRO

«La cura non necessariamente deve essere gestita dal pubblico direttamente»

«Più anziani, assistenza anche privata»

pubblico, privato sociale e privato, è la tesi sostenuta dal sociologo Nadio Delai, che ha invitato la politica e le cooperative a cambiare mentalità.

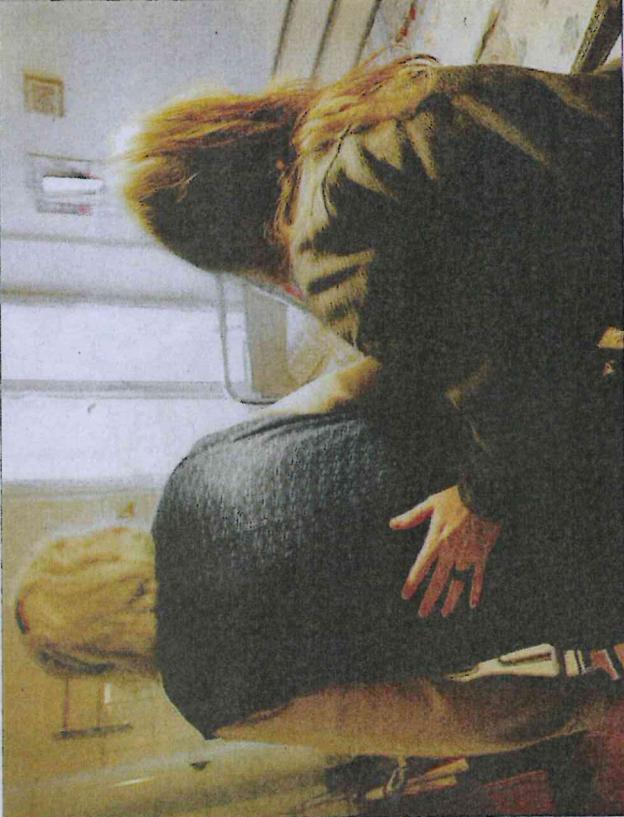
Dati alla mano, che l'emergenza-assistenza sia ormai imminente è confermato. Entro il 2020 gli anziani oltre i 65 anni in provincia saranno il 22% in più. Nel 2030 il doppio, 151 mila contro i 102 mila attuali. Ci vuole poco a capire che la domanda di servizi e i relativi costi subiranno un balzo notevole: case di riposo, servizi domiciliari e famiglie non potranno da soli reggere l'impatto. Al momento i posti nelle Rsa sono 6.600, mentre 5.500 anziani vengono curati a casa dall'ente pubblico e 2.400 sono assistiti dalle famiglie.

«La forbice tra il numero di anziani

che aumenta e le risorse pubbliche che diminuiscono si allarga sempre di più. Per restringerla bisogna fare

LAURA GALASSI

Tra 15 anni in Trentino ci sarà il 50% di anziani in più rispetto a oggi, numeri che il solo servizio di assistenza pubblico non riuscirà a gestire. Per dare risposta ai bisogni di assistenza crescenti la Provincia deve essere affiancata dal libero mercato che offre servizi a pagamento. Un'idea, quello di dover mettere mano al portafoglio per avere reperibilità notturna, assistenza alla persona, consegna farmaci e spesa a domicilio, che in Trentino al momento non è ancora entrata nella mentalità delle persone. E questo in sintesi ciò che è uscito dall'incontro di ieri sera alle cantine Ferrari, dove la cooperativa Sad ha presentato il suo progetto di servizi privati «Il quadrato». Il futuro dell'assistenza è nella collaborazione tra

**V EDIZIONE**

Premio ambiente per chi innova

Ha preso ufficialmente il via la quinta edizione del Premio Ambiente Euregio Tirol-Alto Adige-Trentino 2013. Si tratta di un progetto comune dell'Abteilung Umweltschutz-Tirol, dell'Agenzia provinciale per l'ambiente-Alto Adige, Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente-Trentino e la Transkom Sas. L'obiettivo è sensibilizzare e motivare a una tutela dell'ambiente attiva e incentivare l'innovazione nel settore ambientale. Le pagine Internet ufficiali con il bando si trovano all'indirizzo www.transkom.it/premio-ambiente.

tura privata andrebbe generalizzata. Recentemente si sono fatte avanti cooperative e aziende per fornire assistenza: «Il quadrato» di Sad, una cooperativa che da vent'anni è convenzionata con la Provincia, ieri si è messo sul mercato offrendo una rosa di servizi socio-assistenziali e sanitari ai quali le famiglie potranno attingere direttamente. Dall'aiuto alla mobilità, alla pulizia domestica, passando per la spesa a domicilio e il servizio serale: un vantaggio di opportunità offerto da professionisti a pagamento.

to dal pubblico direttamente», prosegue Nadio Delai, che l'anno scorso ha riassunto i risultati della sua indagine nel libro «Anziani e continuità assistenziale», edito da Franco Angeli. Oggi sono 13 mila gli anziani non autonomi in Trentino: 9 mila hanno un'adeguata assistenza pubblica, mentre i restanti 3 mila vengono «gestiti» dalla famiglia, anche con l'aiuto delle badanti. Già in questi outsiider potrebbe esserci un potenziale mercato per i servizi a pagamento, ma in futuro secondo Delai la forni-

zione di assistenza non necessariamente deve essere gestita